

INFORMAZIONI

ZONA:

Appennino Piacentino; media val Trebbia

DIFFICOLTA':

gita escursionistica (E)

EQUIPAGGIAMENTO:

BASSA MONTAGNA

PARTENZA A PIEDI DA:

Antarelli 550 m slm;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 750 m circa saliscendi compresi - sviluppo ~ 12 km

TEMPO DI PERCORRENZA:

8 ore

RITROVO:

ore 6.45 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7.00

PERCORSO STRADALE:

da Cremona (via Ghinaglia – via Milano - via Eridano – no autostrada) per Piacenza – tangenziale sud Piacenza - Val Trebbia – Rivergaro – Perino – Mezzano Scotti – strada per Gobbi-Levratti-Antarelli

DISTANZA DA CREMONA:

circa 80 km

CAPOGITA:

Lazzari Stefano

CARTINA:

Regione Emilia Romagna – CAI Piacenza, Appennino Piacentino carta escursionistica n° 12 - 1:50.000
IGM 1:25.000

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	7	ottobre 2014
CHIUSURA ISCRIZIONI	16	ottobre 2014
NUMERO MAX PARTECIPANTI	25	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 4,00	€ 10,00
		al giorno
TOTALE	€ 4,00	€ 10,00

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32

☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

19 ottobre 2014



Pietra di Corvo 1078 m slm

boschi e rocce tra val Trebbia e val Tidone

tipologia



E

Dislivello



750 m

Tempo percorrenza



8 ore soste
comprese

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

salita: parcheggiate le auto all'ingresso di Antarelli 550m, si attraversa il minuscolo agglomerato fino a incontrare a sn una mulattiera (non segnalata!). Questa sale seguendo grossomodo un displuvio, e consente di evitare la strada che passa da loc. Schiavi, guadagnando più rapidamente (e ripidamente) il passo della Crocetta 871 m slm (1^a sosta).

Da qui il sentiero 101 per lunghi tratti segue il crinale tra val Trebbia (PC) e val Tidone (PV), non troppo chiuso dal bosco di lecci e roveri.

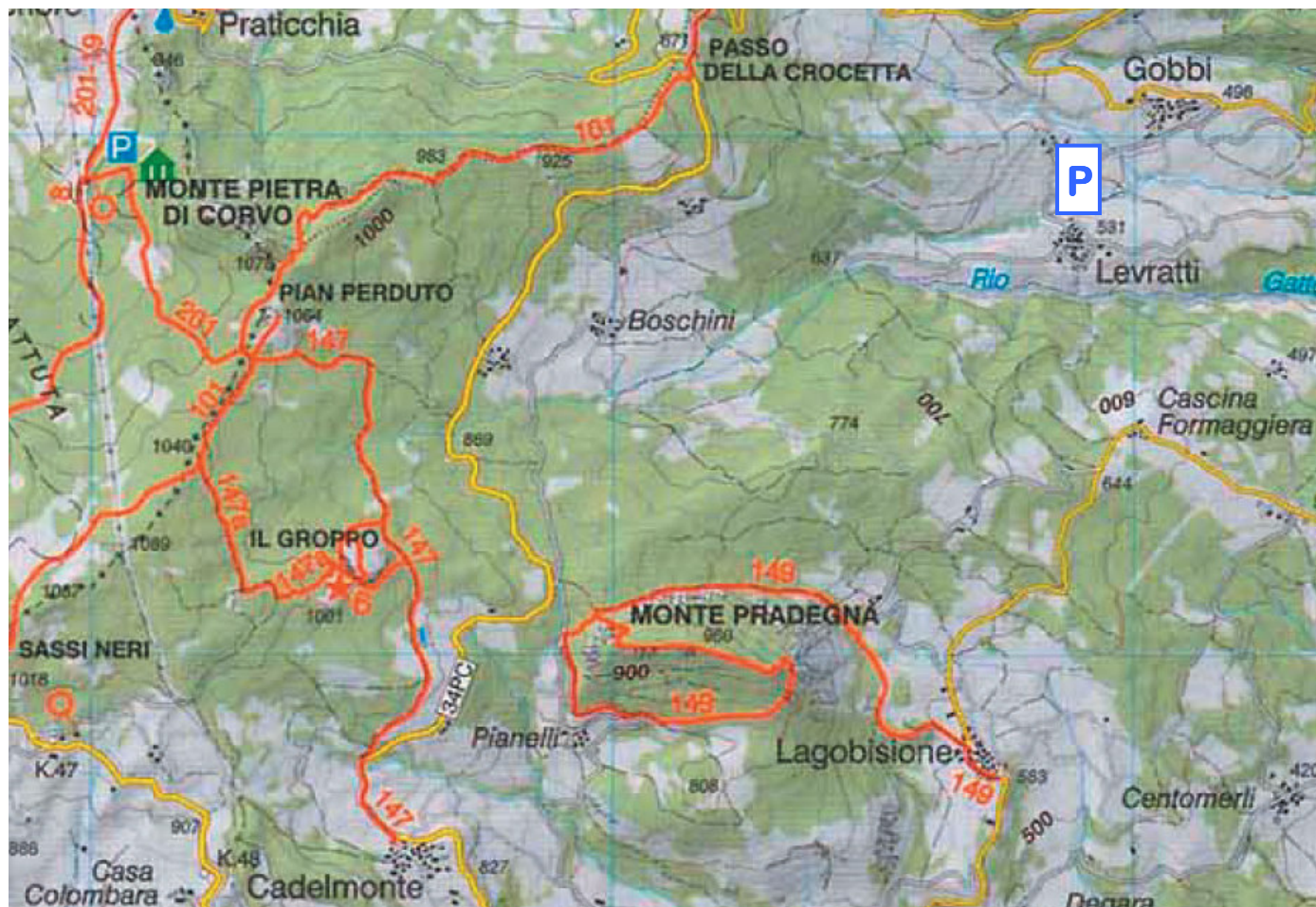
Passata quota 926 m (monte Sorbel) il sentiero si sposta sul versante della val Tidone, in un più fitto bosco di faggi, con massi coperti di muschio. Si curva per aggirare un dosso in breve discesa; prima di ricominciare a salire, tra i rami già si intravede la parete nord della meta della nostra gita: da questo versante è una rupe alta una cinquantina di metri, con gli ultimi venti sempre più strapiombanti.

Sbucati su una forcella a sud-est della cima, si rimonta la rocciosa e suggestiva Pietra di Corvo 1078 m (2^a sosta).

Una volta scesi, proseguiremo nel bosco, per uscirne (quadrivio 1022 m) alla rampa di attacco del Pan Perduto 1065 m (salita facoltativa). Dal quadrivio si prosegue in direzione sud sul sentiero 101, per abbandonarlo poco dopo, scegliendo a sn il 147a, che ci porta al Groppo 1000 m, sorprendente formazione ofiolitica invisibile dall'alto: la vetta appare come un anonimo prato in mezzo al bosco (3^a sosta).

Si scende poi col sentiero 147, per lasciarlo (~ 920 m slm) prima di una pozza, e uscire sui prati fino alla strada asfaltata; percorrendola in direzione passo della Crocetta, si prende per Pianelli, ad aggirare i versanti ovest e sud del monte Pradegna 960 m (trascurare lungo la strada le varianti del n° 149). Solo in pieno versante sud, il sentiero 149 si stacca (~ 800 m slm) in dolce pendenza, poi piega a rimontare la cresta: è l'ultimo sforzo in salita (disl 160 m – 4^a sosta).

discesa: dal ripido versante nord, dopo aver percorso quasi interamente la cresta del monte Pradegna; alla base, coi bolli del n° 149, si piega a est, seguendo poi la riva dx di un rio. Con evidente guado a sn (685m) si lascia il 149, e su tratturo invaso dall'erba si scende a C.na Fornace (5^a sosta), poi su mulattiera si sale un poco fino a C.na Uccellone 704m. Più sotto (ben prima di C.na Formaggiera) si sceglie a sn (nord) una traccia, inizialmente un poco dismessa, che traversa nel bosco; si guarda il Rio Gatto in corrispondenza (637m) del termine della strada dell'acquedotto di Levratti. Scesi a questa località (543 m) si giunge alle auto.



NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

Pietra di Corvo, nelle giornate terse, è una balconata sulla pianura e sull'arco alpino dal Rosa al Baldo; a sud lo spartiacque appenninico Emilano-Ligure è interrotto dalla vicina sagoma del monte Penice. Sul versante pavese si devono a un medico appassionato di botanica i "giardini alpini" (www.ortobotanicoitalia.it). Dal Pan Perduto visuale più aperta sulla val Trebbia, in particolare sulla "famigliare" Pietra Parcellara. Il Groppo è una di quelle chicche che l'Appennino Piacentino riserva agli escursionisti (ma anche agli arrampicatori) che lo sanno apprezzare. Assai varia la composizione dei boschi attraversati, da Alpi in miniatura sul monte Pradegna. La zona è frequentata da cinghiali e caprioli.

Attenzione: l'itinerario, per rendere possibile la chiusura di un percorso ad anello, si svolge spesso su vecchie mulattiere non segnalate, talvolta un po' invase dall'erba, con molte possibili divagazioni nonché facilità di perdere la traccia giusta. Inoltre il dislivello complessivo non spaventa, ma il percorso ha uno sviluppo lungo e complesso: per escursionisti "motivati".

Prossime gite: 9 novembre - gita escursionistica/gastronomica di fine attività